

**COMUNE DI POLLONE**

ORIGINALE

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 46

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) 2018.

L'anno **duemiladiciassette**, addì **ventuno**, del mese di **dicembre**, alle ore **diciotto** e minuti **zero** nella sala delle adunanze consiliari, convocato mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
FERRARIS VINCENZO	Sindaco	Sì
ACQUADRO MARIALUCIA	Consigliere	Sì
MOSCA BRUNO	Consigliere	Sì
GUGLIELMINOTTI MARCO	Consigliere	Sì
CERRUTI TERESINA	Consigliere	Sì
AMETIS MARIA	Consigliere	Sì
POZZO ACHILLE	Consigliere	Sì
BARBERA LORENZO	Consigliere	Sì
BORTOLUZZI MAURO	Consigliere	Giust.
VEZZU' PAOLO	Consigliere	Giust.
TARELLO MASSIMO	Consigliere	Sì
	Totale Presenti:	9
	Totale Assenti:	2

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **Dott. Franco FONTANELLA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **FERRARIS VINCENZO**, in qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) 2018.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'articolo 13, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, cosiddetto "decreto Salva Italia", così come convertito, con modifiche, dalla Legge 214/2011, che ha anticipato, in via sperimentale, l'introduzione dell'imposta municipale propria (IMU), a partire dall'anno 2012;

RILEVATO che il nuovo tributo sostituisce l'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.) disciplinata dal Decreto Legislativo 31 dicembre 1992, n. 504;

PRESO ATTO che la nuova entrata tributaria era già disciplinata dagli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, recante "disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale", disponendone la sua entrata in vigore nella seconda fase di attuazione del federalismo fiscale, fissata inizialmente al 1° gennaio 2014;

VERIFICATO che la normativa ha subito notevoli modifiche ad opera della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità per l'anno 2014) che all'articolo 1, comma 639, ha previsto l'istituzione della I.U.C., a decorrere dal 1° gennaio 2014;

ATTESO che, ad opera dei commi da 639 a 705, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità per l'anno 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) a decorrere dal 1° gennaio 2014;

PRESO ATTO che la predetta imposta ha come fondamenta due distinti presupposti:

- uno costituito dal possesso di immobili, correlato alla loro natura e valore,
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

VERIFICATO che la I.U.C. è pertanto così composta:

- imposta municipale propria (**IMU**), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali,
- componente riferita ai servizi, che a sua volta si articola in:
 - tributo per i servizi indivisibili (**TASI**), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile,
 - tassa sui rifiuti (**TARI**), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

PRESO ATTO delle modifiche intervenute in materia di IMU ad opera della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità per l'anno 2016), in particolare quelle riguardanti la nuova disciplina di trattamento delle abitazioni concesse in uso gratuito;

CONSIDERATO che per la componente di natura patrimoniale, per la quale viene applicata l'imposta municipale propria (IMU), viene fatto espresso rinvio anche alle disposizioni relative all'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.);

EVIDENZIATO che l'applicazione dell'IMU è regolata dai richiamati articoli 8 e 9 del D.Lgs. 23/2011, in quanto compatibili, nonché dalle predette disposizioni contenute nel D.Lgs. 31 dicembre 1992, n. 504;

VISTO il vigente regolamento sull'Imposta Municipale Propria (IMU) dal quale si evince in particolare quanto segue:

a) per l'unità immobiliare appartenente alla categoria catastale A/1 – A/8 – A/9 – adibita ad abitazione principale dal soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare €200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

b) assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;

c) assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani iscritti all'Anagrafe Italiani Residenti all'Estero, insistente sul territorio comunale, a condizione che la stessa non risulti locata;

VISTA la normativa relativa all'assoggettamento all'Imposta comunale propria (IMU) delle abitazioni concesse in comodato gratuito;

PRESO ATTO che l'imposta derivante dai fabbricati a destinazione speciale, accatastati nel gruppo "D", è riservata allo Stato nella misura standard dello 0,76 per cento;

ATTESO che l'articolo 10, comma 4, del D.L. n. 35/2013, sostituendo il dettato del comma 13-bis, dell'articolo 13, del D.L. n. 201/2011, ha previsto che a "A decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'[articolo 1](#), comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico;

EVIDENZIATO che il disegno di legge di bilancio 2018 (n.2960), ad opera dell'art. 1, comma 42 lettera a) della Legge n. 232/2016, proroga il divieto di aumentare aliquote e tariffe;

CONSIDERATO che l'entrata a titolo di IMU per l'anno 2018, è stimata nel presumibile ammontare di euro 433.000,00.= , applicando le aliquote approvate per l'anno 2017;

CONSIDERATO che le aliquote da applicare per l'anno 2018 sono riassunte nel seguente prospetto:

TIPOLOGIA IMMOBILI	ALIQUOTA
Abitazione principale	4,4 per mille
Immobili accatastati nella categoria C1	4,4 per mille
Tutti gli altri immobili comprese le aree edificabili	8,2 per mille

CONSIDERATO che la presente deliberazione, nel rispetto delle richiamate disposizioni dettate dall'articolo 13, comma 13-bis, del D.L. n. 201/2011, verrà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze con le modalità ivi indicate;

ACQUISITI i pareri favorevoli dei responsabili dei servizi espressi ai sensi dell'articolo 49 comma 1 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. del 18/8/2000, n. 267 così come sostituito dall'articolo 3 comma 1 lettera b) del D.L. 174/12 che così recita: "Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-

finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.”;

VISTI i Decreti sindacali con i quali, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 50, comma 10, e 109, comma 2, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nonché del vigente C.C.N.L. del comparto Regioni-Enti locali, sono stati individuati i Responsabili dei Servizi;

VISTI:

il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 Testo Unico delle Leggi Sull'Ordinamento degli Enti Locali;

il vigente Regolamento di contabilità approvato con delibera di C.C. n. 27 del 27/04/2017;

il Regolamento Generale delle Entrate Comunali;

il Regolamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione G.C. 7 del 25.01.2011, come modificato dalla delibera G.C. n. 20 del 28.2.2013 integrato dall'appendice approvata con delibera G.C. n. 71 del 12.9.2013 e modificato dalla delibera G.M. 38 del 17.4.2014;

la Legge 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e ss.mm.ii.;

il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

lo Statuto Comunale approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 11.7.2001, ai sensi del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. del 18.08.2000 n. 267;

il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 30.06.2016

CON voti favorevoli n.9 (nove), contrari nessuno, astenuti nessuno, su n. 9 (nove) espressi per alzata di mano, dai 9 (nove) consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. di approvare ai sensi dell'articolo 3 della Legge 241/90, le motivazioni in fatto e in diritto meglio specificate in premessa e facenti parte integrale e sostanziale del presente dispositivo;
2. di confermare le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) anno 2018:

TIPOLOGIA IMMOBILI	ALiquOTA
Abitazione principale	4,4 per mille
Immobili accatastati nella categoria C1	4,4 per mille
Tutti gli altri immobili comprese le aree edificabili	8,2 per mille

3. di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento IUC approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.47 del 17/7/2014 e s.m.i.;
4. di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU fissata all'11,4 per mille;
5. di dare atto che tali aliquote decorrono dal 1 gennaio 2018;
6. di dare atto che la presente delibera va pubblicata sul sito internet alla sezione “amministrazione trasparente” sottosezione “Provvedimenti” alla voce “Provvedimenti adottati da organismi politici”, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33;
7. di incaricare il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini indicati dall'art. 13, c. 15, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, con le modalità stabilite nello specifico decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, richiamato in detta norma.
8. In base alla Legge n. 15/05 e dal Decreto Legislativo n. 104/10 sul procedimento amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente

leso, può proporre ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte – al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine alla legittimità, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione all'albo pretorio o, in alternativa, entro 120 giorni al Capo dello Stato, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 1199/71.

Successivamente

VISTA la sentenza TAR Piemonte – Sezione II n. 460 del 14/03/2014;

stante l'urgenza legata ai termini di approvazione del bilancio iscritto all'ordine del giorno della presente seduta, con separata unanime votazione, il Consiglio Comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. approvato con D. Lgs del 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

Espressione dei pareri di cui all'art.49 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d. lgs del 18.08.2000 n. 267 in originale firmati.

Parere	Esito	Il Responsabile	Firma
Parere Tecnico (Ragioneria)	Favorevole	Giovanna CARITA'	

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
FERRARIS VINCENZO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Franco FONTANELLA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/00)

Certifico io Segretario Comunale previa dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stata pubblicata il giorno 17/01/2018 all'Albo Pretorio al n. 39 ove rimase esposta per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 c.1 del D.lgs 267/2000.

Pollone, 17/01/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Franco FONTANELLA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art.134 comma 4 D.Lgs.267/00)

Divenuta esecutiva in data 27/01/2018

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 del D.lgs 267/2000 in quanto trascorso il decimo giorno di pubblicazione.

Pollone , 27/01/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Franco FONTANELLA
